



Under the auspices of / Con il Patrocinio di

With the participation of / Con il concorso di

presentano

XXII VALCAMONICA SYMPOSIUM 2007

Rock art in the frame of the Cultural Heritage of Humankind

L'arte rupestre nel quadro del Patrimonio Culturale dell'Umanità

This Symposium reflects a cooperation between UNESCO, ICOMOS-CAR, UISPP, IIMP and the Centro Camuno di Studi Preistorici

Il XXII Symposium nasce dalla sinergia tra UNESCO, ICOMOS-CAR, UISPP, IIMP e il Centro Camuno di Studi Preistorici



Comunità Montana di Valle Camonica



Consorzio Comuni B.I.M. di Valle Camonica



Ministero Beni e Attività Culturali



Regione Lombardia
Direzione Generale Cultura, Identità e Autonomie della Lombardia



Provincia di Brescia
Assessorato Assetto territoriale Parchi e P.Z.A.



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA, ABBIGLIAMENTO E AGRICOLTURA
BRESCIA



Comunità Montana di Valle Camonica



Consorzio Comuni B.I.M. di Valle Camonica



Consorzio per le Incisioni Rupestri Ceto Cimbergo Paspardo



Comune di Capo di Ponte



Comune di Darfo Boario Terme



GRUPPO LUCEFIN



CAMUNA INSTALLAZIONI SpA



Rebaioli s.p.a

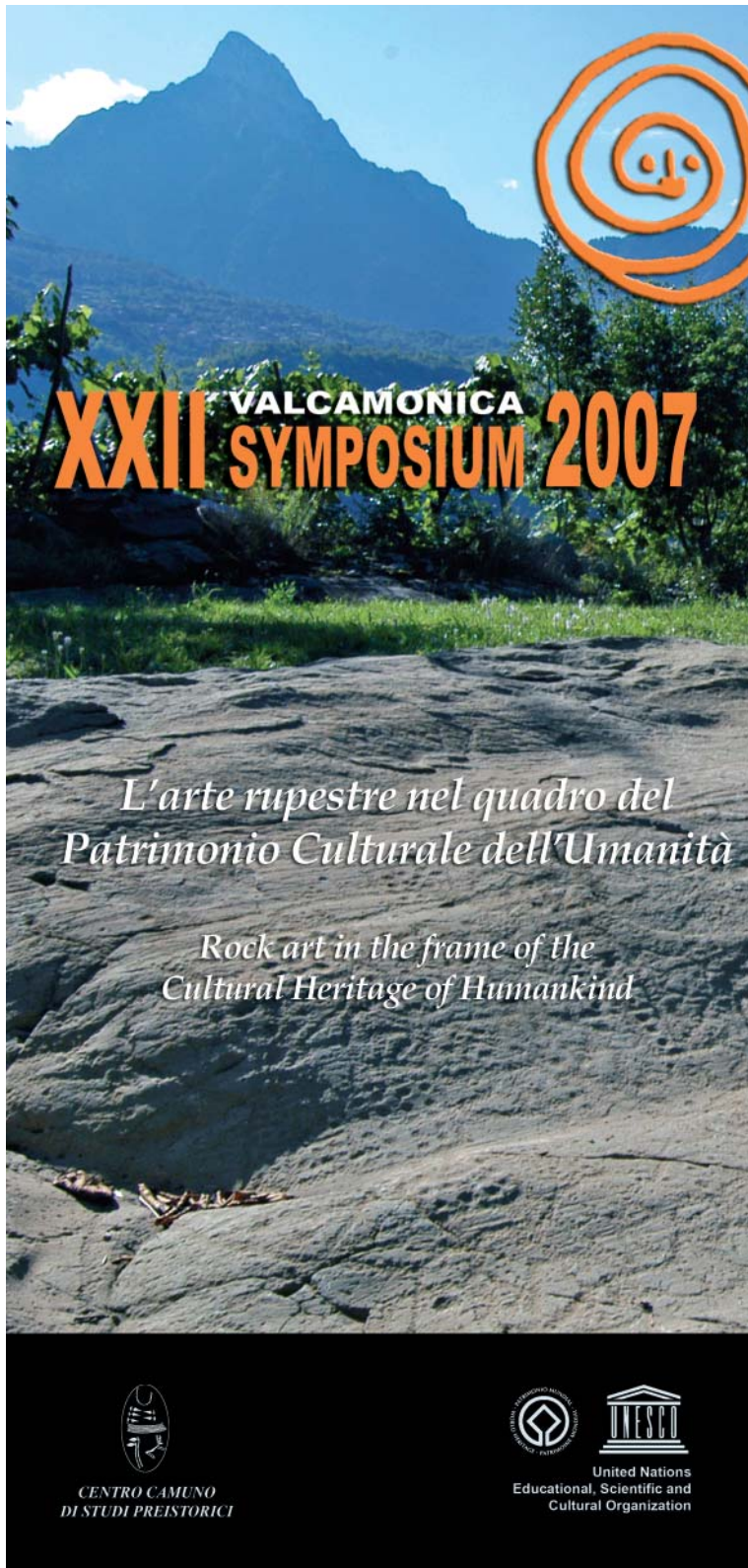


Gruppo Vallecamonica Servizi



Special Thanks to / Un particolare ringraziamento a





PROGRAMMA DEGLI EVENTI E DELLE SESSIONI SCIENTIFICHE

VENERDÌ 18 MAGGIO

- h 14.00 Apertura della segreteria del Simposio;
 h 14.30 Inaugurazione mostre:
La coppella: ideogramma multivalente (di E. Anati)
Dentro l'arte rupestre: leggere le incisioni (di E. Anati)
I parchi con arte rupestre della Valcamonica (a cura del CCSP)
L'arte rupestre del Chiapas in relazione al contesto ambientale (di P. Mendez)
Il ciclo cosmico (di B. Visentini)
- h 16.30 Seduta inaugurale;
Parole di benvenuto del Presidente del CCSP, del Rappresentante della Delegazione UNESCO e dei Rappresentanti delle Amministrazioni Pubbliche; Discorsi d'apertura
- h 18.00 Intervento del Ministro Francesco Rutelli

SABATO 19 MAGGIO

- h 9.00-13.00 Interpretazione e decodificazione dell'arte rupestre
(In cooperazione con UISPP, Union Internationale des Sciences Préhistoriques et Protohistoriques. Sessione presieduta dal Luiz OOSTERBEEK, Segretario Generale dell'UISPP)
- h 10.00 Le scuole incontrano l'archeologia
 h 15.00-19.00 Proseguimento sessione mattutina
- h 21.00 Concerto di Musica Preistorica con Walter Maioli
 a cura di ArcheoSound

DOMENICA 20 MAGGIO

- h 9.00-13.00 Caratteri Etnici e regionali dell'arte
(In cooperazione con ICOMOS-CAR. Presiede Ulf BERTILSSON, Presidente CAR)
- h 15.00-19.00 Psicologia e psicoanalisi dell'uomo preistorico in relazione alle manifestazioni artistiche
(Sessione organizzata e presieduta dall'Istituto Italiano di Micro Psicoanalisi. Presiede Nicola PELUFFO, Presidente IIMP)
- h. 21.00 Proiezione del film "Il segno sulla Pietra"
 di L. & A. Rosa

LUNEDÌ 21 MAGGIO

- Giornata di visita e sessione di aggiornamento sulle ricerche archeologiche in Valcamonica
(A cura del Dip. Valcamonica e Lombardia del CCSP. Presiede Umberto SANSONI, Direttore Dip. VC del CCSP)
- h 9.00 Arrivo al Museo di Nadro
 Presentazione delle attività di laboratorio
- h 10.00 Visita guidata a Foppe di Nadro e I Verdi
 h. 13.00 Rientro al Museo
 h. 14.00 Sessione di aggiornamento sulle ricerche archeologiche in Valcamonica
- h. 16.00 Visita al Parco Archeologico Comunale di Seradina-Bedolina
- h. 21.00 Concerto di musica classica presso la Pieve di San Siro a Capo di Ponte

MARTEDÌ 22 MAGGIO

- h 9.00-13.00 L'arte rupestre nel quadro del Patrimonio Culturale dell'Umanità
(Organizzato e presieduto dall'UNESCO)
- h 15.00-19.00 Proseguimento sessione mattutina

MERCOLEDÌ 23 MAGGIO

- h 9.00-13.00 Dibattito generale
- h 15.00-18.00 Dibattito e delibere su risoluzioni e raccomandazioni; presentazione del prossimo Simposio sull'arte preistorica e tribale
- 18:00 Chiusura mostre

GIOVEDÌ 24 MAGGIO

- Seduta di chiusura riservata ai delegati europei e partenza dei partecipanti

Siamo lieti di presentare il XXII Valcamonica Simposio "L'arte rupestre nel quadro del Patrimonio Culturale dell'Umanità", occasione per condividere competenze e conoscenze in un contesto interdisciplinare. Il XXII Simposio nasce dalla sinergia tra l'UNESCO, l'ICOMOS-CAR e il Centro Camuno di Studi Preistorici. I temi principali saranno: la decodificazione e l'interpretazione dell'arte rupestre, i caratteri etnici e regionali dell'arte, l'arte preistorica e la psicoanalisi. Un'importante sessione sarà gestita dal World Heritage Centre dell'UNESCO e verterà sulla gestione dei maggiori siti d'arte rupestre inseriti nella lista del Patrimonio Mondiale dell'Umanità e dei siti candidati ad un futuro inserimento, iscritti nella lista provvisoria dei Paesi che hanno aderito alla convenzione del Patrimonio Mondiale.

Le sessioni del Simposio saranno accompagnate da eventi paralleli: mostre, concerti di musica preistorica e performance artistiche. Resti di pitture su roccia, d'incisioni rupestri e di altri reperti d'arte preistorica sono stati scoperti in oltre 180 Paesi. Questi siti conservano le memorie delle società preistoriche e tribali così come le cattedrali e i musei occidentali conservano quelle delle società urbane. Sono "messaggi pittografici" che ci raccontano miti delle origini, storie del passato, eventi, emozioni, ambizioni, credenze, sconfitte e vittorie. Sono messaggi che conservano i valori culturali e l'identità etnica dei primi uomini e ci permettono di avere una visione dell'immenso mosaico del genere umano.

Ogni giorno, quest'importante patrimonio si deteriora a causa della deforestazione, dell'inquinamento e dello sviluppo moderno. I fenomeni naturali uniti alla mano dell'uomo sono le principali cause di degrado. Perdere le immagini significa perdere definitivamente alcuni capitoli della storia dell'uomo. L'arte preistorica e tribale risveglia i nostri ricordi primordiali del passato ed è fonte d'ispirazione poiché in essa rivivono i nostri ricordi sommersi. Tale patrimonio va conservato e compreso per le generazioni future: è questa la giustificazione morale per preservarlo, ma soprattutto per proseguire lo studio e la ricerca. E' compito dell'uomo proteggere, capire e diffondere la conoscenza.

Ogni traccia è preziosa e ciò che non è ancora stato documentato può essere perso per sempre. Dimenticare il passato equivale a perdere le basi sulle quali costruire il nostro futuro. L'arte ci permette di capire l'evoluzione umana, i canoni universali e individuali, l'essenza dello spirito, della mente e dei sentimenti umani. Dobbiamo salvare tutto quanto è in nostro potere salvare.

Confidiamo che la sua partecipazione e il suo contributo al dibattito favoriscano la buona riuscita di questo evento culturale e scientifico.

Prof. Emmanuel Anati
 Direttore, CCSP

Arch. Francesco Bandarin
 Direttore, WHC-UNESCO